



Settore Ambiente e Energia

Il Dirigente

Comune di Monza Protocollo Generale
24/08/2015
0100177
10.10.05

Monza, 18 agosto 2015

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 42/2001/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E S.M.I., INERENTE IL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) TRA LE VIE GUERRAZZI E SPALLANZANI IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE, NON AVENTE VALENZA REGIONALE.

PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la L.r. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., art. 87 che ha normato i Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.);
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC.
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.G.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" - VAS

PRESO ATTO che

- in data 19/12/2007 è entrato in vigore il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza approvato con Delibera di C.C. n. 71/2007;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23.04.2013, nelle more dell'approvazione del nuovo Documento di Piano decaduto a seguito della validità quinquennale dello stesso, è stato approvato il Documento di inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento;

Settore Ambiente e Energia

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441

e-mail: ambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- la società S.A.I.O.M. S.r.l. (di seguito Proponente) è proprietaria di un'area su cui insiste un'industria dismessa, identificata ai mapp. 25-26-27-28-29 del Foglio 97, ricadente tra le vie Guerrazzi e Spallanzani;
- con domanda in data 11/12/2014 p.g. 141369 (e successive integrazioni e modificazioni), la Società "S.A.I.O.M." S.r.l. ha presentato istanza di Programma Integrato d'Intervento in variante al P.G.T. vigente corredata da elaborati tecnico-descrittivi. Il progetto prevede la riqualificazione di un'area industriale dismessa sita tra le Vie Guerrazzi e Spallanzani;
- tale area, nel Documento di Piano decaduto, era parte dell'Ambito 57 Via Guerrazzi e via Spallanzani, contenente edifici Storico - Testimoniali; nel Documento di Inquadramento dei PII vigente, i mappali oggetto di intervento sono ricompresi nell'area prioritaria n. 16 "Via Guerrazzi - via Spallanzani";
- nell'area è presente un immobile a tre campate ed un edificio lineare a nord del comparto individuati nel Piano delle Regole come edifici storici e testimoniali;
- con Deliberazione n. 13/2013 la Giunta Comunale ha emesso un parere preventivo sulla proposta di massima presentata dal Proponente rilevando elementi di criticità nella realizzazione dell'Auditorium, ipotizzato nel Documento di Inquadramento, sotto il profilo dell'accessibilità e della possibilità di una gestione sostenibile da parte dell'Amministrazione Comunale, optando con la richiesta di completare la riqualificazione dell'area comunale di Via Silva;
- in data 11.12.2014 il Proponente ha presentato istanza di avvio delle procedure di approvazione del PII, corredata di elaborati tecnico-descrittivi;
- il progetto prevede la realizzazione di un nuovo quartiere residenziale, la riqualificazione dell'area pubblica di Via Silva e la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra le vie Guerrazzi e Spallanzani; si prevede la costruzione di due edifici residenziali multipiano con parcheggi interrati;
- la proposta si caratterizza come Piano Integrato in variante al P.G.T. vigente ai sensi dell'art. 92 comma 8 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. visto che l'area risulta, allo stato attuale, priva di pianificazione urbanistica ed è, inoltre, prevista - per gli edifici storico testimoniali individuati nel Piano delle Regole - la demolizione dell'immobile a tre campate e la sopraelevazione del citato edificio lineare, il tutto salvo verifica (tramite l'acquisizione dei pareri dei competenti organi di tutela paesaggistica) della possibilità di effettuare tali interventi edilizi, nonché un diverso azionamento delle aree per servizi;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 24/3/2015 l'Amministrazione ha dato avvio al procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- Con l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS l'Amministrazione Comunale ha individuato i soggetti coinvolti nel procedimento stesso come di seguito specificato:



Settore Ambiente e Energia

Il Dirigente

Proponente: Società S.A.I.O.M.

Autorità procedente: Settore Governo del Territorio e SUAP rappresentato dal Dirigente Arch. Giuseppe Maria Riva

Autorità Competente: Settore Ambiente, Mobilità e Territorio rappresentato dalla Dirigente Arch. Carlo Maria Nizzola

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia
- ASL della provincia di Monza e Brianza
- Segretariato Regionale (già Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia)
- Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

Soggetti territorialmente interessati

- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni interessati e confinanti
- Autorità di Bacino del Fiume Po

Il pubblico interessato: Comunità locale insediata sul territorio comunale, Società per la gestione dei servizi, Associazioni ambientaliste, Associazioni sindacali e di categoria.

- In data 26/3/2015 si è dato avviso dell'avvio del procedimento, definendo le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, nonché le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attraverso avviso pubblico su Albo pretorio e sito internet del Comune di Monza e pubblicazione sul sito regionale SIVAS;
- in data 29/04/2015 sono stati messi a disposizione su siti web comunale e regionale gli elaborati inerenti il Rapporto Preliminare depositato in forma cartacea presso la Segreteria del Settore Governo del Territorio;
- in data 28/05/2015 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale protocollato il 23/07/2015;

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica del 28/5/2015 oltre ai pareri e contributi pervenuti.

CONSIDERATO - ai fini della verifica di assoggettabilità o esclusione della VAS in base all'art. 3 comma 2 della Direttiva 01/42/CE, all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla D.G.R. 761/2010 - in merito agli impatti sull'ambiente indotti dalla variazione alla pianificazione urbanistica vigente determinata dalla presente proposta di PII, ed alla loro significatività in riferimento a:

Settore Ambiente e Energia

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441
e-mail: ambiente@comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente e Energia

Il Dirigente

- > uso del suolo;
- > vincoli ambientali e paesaggistici;
- > assetto idrogeologico;
- > inquinamento e clima acustico;
- > aspetti energetici, con particolare riferimento ai consumi energetici ed alle emissioni da fonti fisse;
- > traffico veicolare in termini di congestione, accessibilità ed emissioni inquinanti;

quanto segue:

- La proposta presentata riguarda (74,79%) parte di un Ambito di Trasformazione urbanistico (57), già disciplinato dal previgente Documento di Piano, decaduto. Pertanto i dati urbanistici della proposta di PII sono stati valutati facendo riferimento, oltre che in riferimento all'attuale edificazione, agli Indici di massima definiti dal Documento di Piano (per norma essi hanno valore programmatico - indicativo, non cogente), ricalcolati nella stessa misura del 74,79%.
Le previsioni delineate dal previgente Documento di piano per l'Ambito 57 riguardano un'area avente una dimensione di 8.780 mq con un'edificabilità prevista (per Residenza, Terziario Commerciale) di 6.146 mq di SLP (Superficie Lorda di Pavimento) cui si dovevano sommare le superfici a centro civico. L'area risulta dismessa e parzialmente occupata da edifici esistenti anche solo in parte.
A seguito di questo ragguglio (cioè riparametrando i dati rispetto alla quota parte dell'area effettivamente oggetto di trasformazione) emerge come l'indice di Utilizzazione Territoriale (UT) sia passato da 0,70 a 0,64 (mq di SLP su mq di Superficie Territoriale), con una riduzione in termini assoluti della Superficie Lorda di Pavimento da 4.596,47 mq a 4.594,79 mq determinato dalla scomparsa delle funzioni terziario-commerciali dato che la funzione residenziale si incrementa di 1.180 mq (per 36 abitanti teorici aggiuntivi). In termini assoluti (vale a dire prendendo qual riferimento l'intera capacità edificatoria dell'Ambito Strategico 57, la riduzione è di maggior consistenza, passando da 6.146 mq a 4.594,79 mq di SLP (- 1.551,21 mq) pur avendosi comunque l'incremento di 1 abitante teorico.
- l'intervento non interessa fasce di rispetto di corsi d'acqua principali né del reticolo idrico minore;

Settore Ambiente e Energia

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441

e-mail: ambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- l'area, ai sensi della D.g.r. 30 novembre 2011 - n. IX/2616, ricade in classe di fattibilità geologica 3 che interessa porzioni di territorio comunale che presentano consistenti limitazioni alla variazione delle destinazioni d'uso per l'esistenza di condizioni di vulnerabilità e pericolosità. In particolare l'area ricade interamente nella Sottoclasse 3.1, per la presenza della zona di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano previste dall'art. 94 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nella fattispecie, ricade nella fascia di rispetto del pozzo 44 Spallanzani, posto nel cortile dell'omonimo plesso scolastico. Nella classificazione indicata va segnalata un'ulteriore ripartizione nella sottoclasse 3.1.c per la vulnerabilità della falda freatica a causa della natura sabbioso-ghiaiosa, e, quindi, permeabile all'eventuale filtrazione di sostanze contaminanti, della porzione insatura del sottosuolo. L'area ricade, inoltre, in una porzione definita degradata, in quanto trattasi di insediamento dismesso, e con presenza di materiali di riporto.
- sulla base dei dati forniti dal settore tecnico di Brianzacque s.r.l., la falda freatica ha una soggiacenza che si attesta intorno a 20 m (dato marzo 2015), facendo registrare un innalzamento di circa 6 m rispetto al 2010;
- sull'area è stata effettuata un'indagine ambientale di parte, limitata all'esecuzione di tre trincee spinte sino alla profondità di -2,5 m dal p.c., finalizzata ad una valutazione della qualità dei suoli. Gli esiti della stessa hanno evidenziato il superamento delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) di cui alla Tabella 1 Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006, incompatibili con la destinazione d'uso residenziale prevista;
- tale indagine, unitamente a quella di natura geotecnica, ha accertato la presenza di terreno di riporto superficiale, dello spessore massimo di circa un metro al di sotto del quale si rinviene una successione stratigrafica naturale caratterizzata da limi sabbioso-ghiaiosi di media consistenza che si spingono fino a 10 m di profondità dal piano campagna. La loro continuità laterale e verticale è interrotta localmente da lenti o strati di limi sabbiosi sciolti e da sabbie con ghiaie. Le prove penetrometriche eseguite hanno rivelato la presenza di terreni dotati di scarsa portanza che, alle verifiche geotecniche effettuate, fanno prevedere un'entità significativa dei cedimenti attesi;
- dalla cartografia di sintesi (Tav. C12) compresa nello studio della Componente geologica allegata al PGT vigente, si rileva che l'intervento in esame ricade in un'area soggetta ad allagamento per insufficienza della rete fognaria (evento con tempo di ritorno di 10 anni - dato AGAM);



- l'area di intervento ricade, secondo il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Monza, in una porzione del territorio classificata in classe III "Aree di tipo misto" i cui limiti di immissione sono pari a 60,0 dB(A) nel periodo di riferimento diurno e 50,0 dB(A) nel periodo di riferimento notturno, compatibile con la destinazione residenziale e commerciale prevista. Le opere in progetto sono collocate nella fascia di pertinenza acustica di infrastrutture stradali di tipo E-F per la quale valgono i limiti stabiliti dal D.P.R. 142/2004 che, nella fattispecie, sono gli stessi previsti dalla zonizzazione acustica comunale;
- nella progettazione del sistema impiantistico e degli involucri, sono state prese in considerazione tecnologie di alta efficienza energetica in coerenza, altresì, con le indicazioni contenute nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Monza, approvato con Deliberazione di CC n .18 del 11/3/2014;
- tra gli elaborati di progetto non è stata prevista la redazione di un'apposita analisi del sistema della viabilità negli orari di punta a fronte di un incremento blando della popolazione residente. Si calcola, infatti, un insediamento di persone inferiore alla 150 unità a fronte del quale non si prevedono effetti significativi sulla viabilità locale. Quanto alle aree di sosta, il progetto prevede la realizzazione di autorimesse interrato ed una piccola ulteriore dotazione esterna di parcheggi ad uso pubblico che andrà ad integrare gli spazi già attualmente esistenti nelle adiacenze del lotto. Rilevante ai fini della mobilità ciclo-pedonale, la realizzazione di un percorso di collegamento tra la via Spallanzani e la via Guerrazzi.

Per tutto quanto esposto, esaminato il Rapporto preliminare ed il Verbale della Conferenza di verifica del 28/5/2015, valutate le osservazioni pervenute ed i pareri espressi dagli Enti nell'ambito del presente procedimento, allegati al Verbale cui si rimanda e sinteticamente riportati nel seguito:

- parere valutazione previsionale di clima acustico di ARPA Lombardia PG Comune di Monza n. 59592 del 14/05/2015 che ritiene la valutazione previsionale di clima acustico non esaustiva e non conforme alla normativa di riferimento e dovrà essere integrata come indicato nel parere tecnico dell'Agenzia;
- parere igienico sanitario ASL Monza e Brianza - U.O. Igiene Edilizia e Ambientale PG n. 64205 del 22/05/2015 che esprime parere favorevole condizionato al rispetto di una serie di prescrizioni;
- Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del turismo - SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA, PG n. 66969 del 28/05/2015 che esprime parere favorevole alla NON assoggettabilità a VAS per il PII in esame. Richiede nel contempo un approfondimento progettuale mirato ad articolare diversamente i volumi e le altezze degli edifici di nuova realizzazione in modo tale da valorizzare realmente la preesistenza che si vuole mantenere.

Visto anche:



Settore Ambiente e Energia

Il Dirigente

- Parere tecnico preventivo al progetto preliminare di estensione delle reti di BrianzAcque s.r.l. PG n.51435 del 28/04/2015: richiama il parere di competenza espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 14/4/2015 relativa all'approvazione del PII, e integra lo stesso con prescrizioni tecniche che devono confluire nella progettazione esecutiva delle opere fognarie che verranno prese in carico solo a seguito di esito favorevole del collaudo finale;
- D.g.r. 10 aprile 2003 -n. 7/12693 - Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano - art. 3 dell'allegato 1

Sulla base degli elementi di verifica di cui all'Allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dato atto dell'Intesa con l'Autorità Procedente

DECRETA

1. Salvo modifiche del piano che potrebbero comportare effetti significativi sull'ambiente, di NON assoggettare la proposta di variante al PGT vigente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

2. di stabilire, che l'attuazione della variante proposta debba essere subordinata in sede di progettazione esecutiva e di presentazione dei titoli edilizi, oltre al rispetto delle condizioni prescrittive dei seguenti pareri:

- Parere ARPA Lombardia del 14/5/2015 PG n. 59592
- Parere ASL Monza e Brianza - U.O. Igiene Edilizia e Ambientale del 22/5/2015 PG n. 64205
- Parere del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del turismo - SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA, del 28/5/2015 PG n. 66969
- Prescrizioni tecniche BrianzAcque s.r.l. del 28/4/2015 PG n.51435
- Osservazioni della Provincia di Monza e Brianza

anche alle seguenti prescrizioni:

- Considerato che l'area ricade interamente nella Sottoclasse 3.1, per la presenza della zona di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano previste dall'art. 94 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché verificati i valori di soggiacenza della falda freatica captata e il progressivo innalzamento nel corso degli ultimi anni, è da intendersi escluso il ricorso a fondazioni indirette, cui si intenda eventualmente far ricorso in virtù dell'accertata natura geotecnica scadente dei terreni. In fase esecutiva, al fine di dimensionare e valutare la tipologia delle fondazioni, non sarà possibile effettuare approfondimenti di indagine geotecnica di natura penetrometrica, anche ad avvenuta bonifica dell'area;
- le edificazioni in progetto devono prevedere volumi interrati posti a quota tale da non interferire con la falda captata, mantenendo una distanza non inferiore a 5 m dalla superficie freatica, tenuto conto delle oscillazioni piezometriche cui la stessa è stata soggetta nel lungo periodo (circa 50 anni);

Settore Ambiente e Energia

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441

e-mail: ambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente e Energia

Il Dirigente

- sempre ai fini della tutela della risorsa idropotabile, dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi delle tratte fognarie interne all'insediamento, nel rispetto dell'art. 3 dell'Allegato I alla DGR 7/12693 del 10 Aprile 2003. Dovranno, inoltre, essere escluse nell'ambito in oggetto, attività commerciali che prevedano scarichi diversi da quelli domestici o assimilati;
 - nelle aree verdi presenti nell'insediamento in progetto, a meno di utilizzare sostanze dotate di scarsa mobilità nei suoli, non può essere fatto uso di diserbanti e fertilizzanti;
 - la redazione ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Legge 447/1995 e in conformità alla D.G.R. n. 8313/2002 della Valutazione Previsionale di Clima Acustico dovrà accogliere le osservazioni di cui al parere ARPA del 14/5/2015 PG n. 59592 ed essere nuovamente sottoposta a valutazione dell'Agenzia;
 - visti gli esiti dell'indagine preliminare effettuata dovrà essere avviato un procedimento di bonifica ai sensi dell'art 242 o 242bis del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 effettuando la comunicazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 304 comma 2 del decreto citato;
 - non è consentito il ricorso a pompe di calore aria-acqua con utilizzo di acqua di falda;
3. di dare atto che il presente Decreto costituisce parte integrante del PII in oggetto;
 4. di demandare all'Autorità Procedente l'invio del presente provvedimento alla Regione Lombardia e alla pubblicazione sul sito SIVAS;
 5. di demandare all'Autorità Procedente la trasmissione del presente decreto a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati;
 6. di demandare all'Autorità Procedente la pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

L'Autorità Competente per la VAS
Dirigente del Settore Ambiente e Energia
Carlo Maria Nizzola